

Tribunale Civile di Bergamo
Seconda sezione Civile

* * *

Procedura di Liquidazione controllata

Giudice Delegato: Dott. Scibetta Vincenzo Domenico

Liquidatore: Dott. Giovanni Pietro Rota

L.C. 3/2022

* * *

SOLLECITO MERCATO
PER INTERESSAMENTI A BENI MOBILI ed IMMOBILI
DEL DEBITORE

Il.mo Sig. Giudice Delegato,

il sottoscritto Dott. Giovanni Pietro Rota

premessò

- che il Tribunale di Bergamo, con sentenza in data 05/10/2022, pubblicata in data 07/10/2022, ha dichiarato l'apertura della procedura di liquidazione controllata del patrimonio [REDACTED] nominando lo scrivente, già gestore della crisi, liquidatore;
- che in data 22/12/2022 lo scrivente liquidatore, successivamente al deposito dell'inventario, ha redatto e depositato il programma in ordine ai tempi e modalità di liquidazione ai sensi dell'art. 272 co. 2 CCII;
- che tra gli attivi della procedura ancora da realizzare, come indicati nel predetto programma, rilevano quote indivise di immobili in comune di Gela (CL): trattasi di quote parziali di immobili di famiglia del debitore in Comune di Gela ricondotte al [REDACTED] per successione. Come già indicato negli atti della procedura, il [REDACTED] pur non avendo espressamente accettato le predette quote in successione, ha dichiarato in sede di inventario di



accettarne la successione qualora l'individuazione di un interessato agli immobili potesse essere di utilità per la procedura;

- che nel particolare gli immobili in questione sono i seguenti:
 - ✓ Abitazione di tipo popolare in Comune di Gela: quota 11/36 della particella immobiliare al fg. 251, part. 211 sub. 3;
 - ✓ Abitazione di tipo popolare in Comune di Gela: quota 11/36 della particella immobiliare al fg. 251, part. 211 sub. 4;
 - ✓ Abitazione di tipo popolare in Comune di Gela: quota 6/72 della particella immobiliare al fg. 251, part. 204 sub. 9.
- che come anche argomentato nei documenti redatti ai sensi dell'art. 272 CCII il valore degli immobili è stato individuato sulla base di perizia di stima rilasciata da Geom. Giovanni Maria Sandro Burgio, prodotta dal debitore in occasione del ricorso per l'accesso alla procedura, che ha stimato le quote immobiliari in complessivi euro 10.076,88= (**all.1**);
- che come già rilevato, le particelle risultano di scarsa appetibilità rappresentando una quota indivisa e minoritaria di immobili, peraltro, in condizioni di "totale abbandono" e/o in condizioni di "precarie di staticità" secondo quanto indicato da perito;
- che pertanto nel programma di liquidazione lo scrivente segnalava che l'auspicato realizzo avrebbe potuto ragionevolmente concretizzarsi a fronte di un eventuale interesse da parte degli altri comproprietari degli immobili medesimi;

premessò ancora

- che rilevano anche beni mobili di scarsissimo (se non nullo) valore, come da dettaglio che segue (**all.2**):

n.	Bene da liquidare	descrizione
1	mobilio	Un armadio a 4 ante usato ed in medio stato conservativo
2	mobilio	Un armadio a 3



		ante in pessimo stato conservativo con mobiletto adiacente
3	Bene elettronico	TV e mobiletto
4	Bene elettronico	ventilatore
5	Bene elettronico	ventilatore
6	Bene elettronico	TV a muro
7	Bene elettronico	Stufetta elettrica
8	Quadri	Due tele da parete prive di valore
9	mobilio	Mobiletto a terra
10	varie	cyclette

- che per i detti beni, proprio in virtù del pessimo stato di conservazione, non si è ipotizzato nel piano di liquidazione un valore di realizzo che potrà determinarsi solo qualora in esito ad una sollecitazione del mercato dovessero emergere interessati;

considerato

- che quanto alle quote indivise in Comune di Gela lo scrivente si è attivato con i familiari del [REDACTED] per sondare l'eventuale interesse nel formulare un'offerta;
- che nonostante i diversi solleciti/interlocuzioni questi hanno da ultimo comunicato allo scrivente di non nutrire alcun interesse alle particelle immobiliari in argomento (**all.3**);
- che per quanto rappresentato, lo scrivente, al fine di verificare l'effettiva realizzabilità delle particelle immobiliari in Gela (al pari dei beni mobili che precedono) ritiene opportuno pubblicare sollecitazione al mercato per sondare l'eventuale interessamento di terzi e raccogliere eventuali offerte sulle quali svolgere la procedura competitiva;
- che nello specifico invito ad offrire, che di seguito si riporta integralmente, si chiederà quindi di manifestare entro e non oltre la fine del mese di settembre 2024 l'interesse per gli indicati beni formulando offerta che verrà successivamente messa in gara per lo svolgimento dell'esperimento competitivo;



- che la procedura proposta si ritiene adeguata a consentire al “mercato”, in caso di interesse, di formare sui detti beni un prezzo consentendo altresì di rispondere a necessarie esigenze di economicità della procedura;
- che l’avviso verrà redatto come di seguito:

TRIBUNALE DI BERGAMO
Liquidazione controllata n. 3/2022
INVITO AD OFFRIRE

Il sottoscritto *Dott. Giovanni Pietro Rota*, liquidatore nominato nella procedura di liquidazione controllata in epigrafe, dichiarata con sentenza in data 05/10/2022, pubblicata in data 07/10/2022, Giudice Delegato *Dott. Scibetta Vincenzo Domenico*, raccoglie offerte per i seguenti lotti di beni del debitore:

Lotto 1: quota di 11/36 di abitazione di tipo popolare in Comune di Gela (CL) di cui al fg. 251, part. 211 sub. 3;
Lotto 2: quota di 11/36 di abitazione di tipo popolare in Comune di Gela (CL) di cui al fg. 251, part. 211 sub. 4;
Lotto 3: quota 6/72 di abitazione di tipo popolare in Comune di Gela (CL) di cui al fg. 251, part. 204 sub. 9.
Lotto 4: un armadio a 4 ante, una Tv con mobiletto, due ventilatori, una Tv a muro, una stufetta elettrica, due tele, un mobiletto a terra, cyclette.

In allegato perizia tecnico e documentazione fotografica beni mobili.

Le offerte dovranno essere accompagnate da cauzione pari almeno al 10% del prezzo offerto mediante assegno circolare intestato alla procedura “**Liquidazione controllata n. 3/2022**”.

Si precisa che la vendita avverrà mediante procedura competitiva sulla base delle migliori offerte pervenute.

La vendita avviene senza alcuna garanzia per vizi e mancanza di qualità dei beni nello stato di fatto e di diritto in cui essi rilevano.

Si invita a far pervenire la propria offerta, in busta chiusa presso lo studio del liquidatore in Bergamo, via Masone n. 19 c/o Studio Associato Buffelli ovvero mediante PEC (completa di copia dell’assegno circolare) all’indirizzo **voddo.carmelo.32022@pec-composizionecrisi.it** entro e non oltre 30 settembre 2024.

Per informazione è possibile prendere contatto con il liquidatore al n. 035.247532 o all’indirizzo e-mail **giovannipietro.rota@buffelli.it**

- che lo scrivente ritiene opportuno pubblicare il predetto avviso sulle consuete piattaforme digitali: www.asteavvisi.it, www.asteannunci.it, www.canaleaste.it nonché sul sito del Tribunale di Bergamo. Inoltre, al fine di garantire una migliore sollecitazione del mercato si propone l’invio di missive contenenti



l'invito ad offrire mediante servizio Postaltarget; il tutto mediante i servizi Edicom Finance srl (concessionario attivo per servizi di pubblicazione sul Tribunale di Bergamo);

- che per la summenzionata attività il concessionario alla pubblicazione ha già presentato preventivo di euro 218 oltre iva (**all.4**) ritenuto congruo e comunque in linea ai costi praticati anche da altri concessionari per le attività di pubblicazione;
- che qualora entro il termine del fine settembre 2024 non dovessero pervenire offerte/interessamenti per i beni in menzione lo scrivente chiederà l'autorizzazione per procedere all'abbandono non ritenendo di utilità qualsiasi ulteriore attività per ricercarne il realizzo in considerazione della conclamata inappetibilità;

Tutto ciò premesso e considerato, lo scrivente liquidatore,

CHIEDE

che la S.V. autorizzi – con le modalità ivi espresse e mediante i servizi Edicom Finance – la pubblicazione dello specifico invito ad offrire riportato nella narrativa dell'istanza per sollecitare il mercato a manifestare interessi per i beni immobili e mobili de [REDACTED]

Si chiede che la presente istanza assuma valenza anche quale aggiornamento del programma in ordine ai tempi e modalità di liquidazione ex art. 272 co. 2 CCII.

Con osservanza

Bergamo, 02/07/2024

Il liquidatore
Dott. Giovanni Pietro Rota

